

tuto del nucleo più centrale e commerciale di Lecce, realizzando nel contempo un'opera di piano regolatore del più alto interesse.

L'area da espropriarsi dal Comune per eseguire tale opera, sarà circa mq. 2.500. L'area da cedersi all'I.N.A. e riedificabile, sarà di circa mq. 1.350. La spesa, comprensiva di espropri, è stata dai competenti uffici apprezata intorno alle L. 3.000.000, pari ad un costo unitario di L. 1.150 il mq.

Il Comune si assumerebbe tutta l'area stradale e la conseguente sistemazione.

Il Comune cedrebbe all'I.N.A. le normali concessioni ed obbligazioni, sia sull'imposta consumo che sull'occupazione di suolo pubblico, ecc.

La proposta potrebbe essere accettata sulla base di un prezzo non superiore alle L. 1.000 il mq. di area netta, salvo meglio, in caso di diminuita spesa di esproprio.

La spesa inciderebbe sugli esercizi 1937-38. Nel contempo il Comune chiede un mutuo per la somma di L. 3.000.000 destinato, sia alla spesa necessaria per i suoli di sua competenza, sia per le sistemazioni dei servizi e quelli stradali. Detto mutuo è già stato deliberato in massima dall'On. Consiglio.